

ALLEGATO 2**COMUNE DI POZZALLO**

Piazza Municipio 1 – 97016 Pozzallo (RG)

Centralino 0932 1839

www.comune.pozzallo.rg.it

MARCA DA BOLLO

16 €

Al **S.U.A.P.** – Sportello Unico Attività Produttive

S.C.I.A. – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Legge 16/2025

(articolo 19 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S.)

DA TRASMETTERE 30 GIORNI PRIMA DELL'EVENTO

Segnalazione Certificata di Inizio Attività per lo svolgimento di una manifestazione temporanea di pubblico spettacolo o dal vivo con un massimo di **2000 partecipanti da svolgersi tra le ore 08,00 e le ore 01,00** del giorno successivo, per attività culturali quali il **teatro, la musica, la danza e il musical, nonché le proiezioni cinematografiche** e con esclusione dei casi in cui sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali nel luogo in cui si svolge lo spettacolo in oggetto. (Decreto Legge n. 201 del 2024 convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2025, n. 16).

SCHEDA ANAGRAFICA – DATI DEL DICHIARANTE

Cognome	Nome	Codice Fiscale	
Luogo di Nascita	Provincia	Stato	Data
Cittadinanza	Estremi documento identità	Rilasciato da	Il..... scadenza
Residente in	Provincia	Stato	
Indirizzo di residenza	Numero Civico	Cap	
PEC	EMAIL	Contatto telefonico	

SCHEDA ANAGRAFICA – DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

In qualità di: Titolare dell'omonima impresa individuale / Legale rappresentante / Presidente / Altro – specificare: _____

della ditta/società/impresa (denominazione)	Forma giuridica	
Codice fiscale	Partita IVA	
Camera di Commercio (C.C.I.A.A.)	Provincia	Numero REA

Con sede legale	Provincia	Stato	
Indirizzo	Numero civico	CAP	
Posta Elettronica Certificata (PEC)	Posta Elettronica (email)	Telefono / Cellulare	
SCHEDA ANAGRAFICA – DATI DEL PROCURATORE DELEGATO			
Cognome	Nome	Codice Fiscale	
Luogo di Nascita	Provincia	Stato	Data
Cittadinanza	Estremi documento identità	Rilasciato da	Il..... scadenza
Studio professionale in	Provincia	Stato	
Indirizzo studio professionale	Numero Civico	Cap	
PEC	EMAIL	Contatto telefonico	

Consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, nonché delle conseguenze di cui all'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

<p>SEGNALA</p> <p>ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S.</p>
<p>CHE INTENDE EFFETTUARE UNA MANIFESTAZIONE TEMPORANEA DI PUBBLICO SPETTACOLO E/O INTRATTENIMENTO TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO DAL VIVO CON UN MASSIMO DI 2000 PARTECIPANTI DA SVOLGERSI TRA LE ORE 8:00 E LE ORE 1:00 DEL GIORNO SUCCESSIVO COME MEGLIO DI SEGUITO PRECISATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DENOMINAZIONE DELL'EVENTO: " _____ " <p>consistente nell'attività di:</p> <p><input type="checkbox"/> Spettacolo teatrale</p> <p><input type="checkbox"/> Spettacolo di danza (escluso il ballo - manifestazioni in cui è il pubblico a ballare)</p> <p><input type="checkbox"/> Spettacolo di musica</p> <p><input type="checkbox"/> Musical</p> <p><input type="checkbox"/> Proiezioni cinematografiche</p> <p>Breve descrizione: _____</p> <p>_____</p>

• **GIORNO ED ORARIO DI SVOLGIMENTO**

L'evento sarà realizzato in data ____ / ____ / ____ dalle ore ____ : ____ alle ore ____ : ____
(l'evento deve essere svolto entro la fascia oraria 9.00 - 24.00 del giorno di inizio)

• **NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI (Comunque non superiore a 2000):**

Seduti _____

In piedi _____

Totale _____

• **LUOGO DI SVOLGIMENTO:**

AL CHIUSO

Locale

Stand

Altro – specificare _____

Ubicato in _____ (____) via _____ n° _____

Denominato _____

di proprietà del segnalante

di proprietà di altro soggetto:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ (____) il ____ / ____ / ____ residente in _____

_____ (____) via _____

n° _____ C.F. _____, tel. _____

e-mail _____@_____

di cui si ha disponibilità, come risulta dall'allegato atto di consenso del proprietario.

NELL'AREA ALL'APERTO

Sita in _____ (____) via _____ n° _____

Privata:

di proprietà del segnalante

di proprietà di altro soggetto:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ (____) il ____ / ____ / ____ residente in _____

_____ (____) via _____

_____ n° _____ C.F. _____, tel. _____
 e-mail _____ @ _____,
 di cui si ha disponibilità, come risulta dall'allegato atto di consenso del proprietario.

Pubblica

Per la quale è stata ottenuta la relativa concessione comunale,

rilasciata da _____

_____ con atto n. _____ del ____ / ____ / _____

N.B.: Il numero massimo di persone che possono essere presenti ad una manifestazione è dichiarabile dal responsabile dell'attività solamente nel caso di locali con soli posti a sedere o dove l'area sia delimitata, l'accesso sia controllato e sia possibile determinare l'affollamento in ogni momento. Negli altri casi, così come chiarito dal Dipartimento di P.S. con nota prot. 557/PAS/U/005089/13500.A del 14.03.2013, l'affollamento può essere determinato con la densità di 2 persone/mq.

DICHIARAZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

POSIZIONI DEI PARTECIPANTI	<input type="checkbox"/> Seduti	<input type="checkbox"/> In piedi
STRUTTURE COLLOCATE:	<input type="checkbox"/> Pedana/e n. _____	<input type="checkbox"/> Palco/chi n. _____
	<input type="checkbox"/> Tribuna/e n. _____	<input type="checkbox"/> Sedie n. _____
	<input type="checkbox"/> Transenne, nastri, cancellate n. _____	<input type="checkbox"/> Nessuna delimitazione / transennamento per il pubblico
	<input type="checkbox"/> Attrezzature elettriche di amplificazione/diffusione sonora NON accessibile al pubblico	<input type="checkbox"/> Attrezzature elettriche di amplificazione/diffusione sonora accessibile al pubblico
	<input type="checkbox"/> Punti luce per illuminazione in zona NON accessibile al pubblico	<input type="checkbox"/> Punti luce per illuminazione in zona accessibile al pubblico
	<input type="checkbox"/> Nessun carico sospeso	<input type="checkbox"/> Presenza di carichi sospesi

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

DICHIARA

- che l'attività per cui si segnala l'inizio attività rientra nell'oggetto sociale della Società;
- di essere in possesso di concessione di suolo pubblico rilasciata con atto n..... del..... dal competente Ufficio Comunale;

- di essere titolare della concessione comunale n..... del per la gestione dell'impianto sportivo/locale/area;
- di essere proprietario dell'area privata in cui ha luogo l'attività;
- di essere in possesso dell'autorizzazione all'attività rumorosa temporanea rilasciata dal competente ufficio comunale con Disposizione n.....del;
ovvero
- di richiedere contestualmente l'autorizzazione per attività rumorosa temporanea di cui al vigente "Regolamento Comunale sull'acustica ambientale e degli edifici" (in questo caso trattasi di SCIA condizionata pertanto la validità della stessa resta subordinata al rilascio dell'autorizzazione acustica);
ovvero
- che NON verranno utilizzati, nell'ambito dell'attività, macchinari o impianti rumorosi e che, pertanto, lo svolgimento l'attività medesima non è subordinato al rilascio di autorizzazione (artt.15 e 16 del DPGR 2/R/2014 e smi);
- di aver presentato al Comando Prov. VV.F.F. la SCIA prot.del (per locale con capienza superiore a 100 persone ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a mq. 200) che si allega in copia
Ovvero
- di NON rientrare nella fattispecie;
- di aver ottemperato o di provvedere ad ottemperare agli adempimenti previsti dalla Legge 22.4.1941 n.633 e succ. modificazioni in materia di tutela del diritto d'autore (SIAE);
- di essere consapevole che l'esercizio dell'attività oggetto della presente segnalazione è subordinato al rispetto del vigente Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose, delle norme in materia di destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché delle norme in materia di sicurezza, prevenzione incendi e di sorvegliabilità;
- che tutti i materiali di arredo e completamento devono essere omologati ai sensi delle vigenti disposizioni ed in particolare per gli allestimenti all'esterno i requisiti di reazione al fuoco non devono essere superiori alla classe 2;
- che gli impianti elettrici devono essere conformi alla normativa vigente e alle cogenti norme CEI nonché correttamente montate come da certificazione apposita. L'area deve essere dotata di illuminazione di sicurezza che garantisca un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad un metro dal suolo lungo le vie d'esodo;
- che le vie d'uscita (da determinarsi in funzione del massimo affollamento ipotizzabile) devono essere ubicate in punti ragionevolmente contrapposti (per affollamenti inferiori a 150 persone sono sufficienti due uscite contrapposte);
- di non arrecare danni alle aree pubbliche interessate dalla manifestazione e, al termine della stessa, di ripristinare lo stato delle cose e dei luoghi;

- che il programma della manifestazione rispetta la vigente normativa in materia igienico sanitaria, ambientale, e le norme di viabilità stradale nonché ogni altra disposizione vigente;
- che l'immobile, le aree e le strutture oggetto della presente istanza posseggono i requisiti urbanistico-edilizi, igienico-sanitari di sicurezza per l'esercizio dell'attività;
- che il montaggio delle strutture sarà eseguito a perfetta corrispondenza delle prescrizioni delle case costruttrici;
- che le attrezzature sono in buono stato di conservazione e manutenzione in ogni parte;
- che sarà curato il corretto esercizio e collocazione dei dispositivi di sicurezza previsti;
- che è stata posta ogni cura e tutela per la sicurezza degli utenti e che la segnaletica di sicurezza indica le uscite verso luogo sicuro, i percorsi di esodo, le aree a rischio specifico, i mezzi antincendio, i sistemi di protezione attiva, i divieti e le istruzioni di sicurezza;
- che l'area ove effettuare la manifestazione si è escluso che la stessa sia esposta a rischi naturali (frane di roccia, valanghe, ecc.) ed industriali (depositi di prodotti pericolosi, ecc.);
- che gli estintori installati in modo uniformemente distribuiti in tutto l'ambito della manifestazione sono del tipo approvato dal Ministero dell'Interno e perfettamente funzionanti e revisionati secondo la normativa vigente. Devono essere segnalati, visibili, facilmente accessibili e correttamente verificati (verifica semestrale in corso di validità). Se presente un idrante dovrà essere dotato di manichetta e lancia e nel caso sia interrato, anche di colonnina idrante di diametro coordinato;
- di ottemperare alle prescrizioni di cui al Titolo XVIII del D.M. Interno 19.08.1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo";
- di essere consapevole che per gli eventi che coinvolgono gli animali è necessario ottenere previo parere dell'Azienda Usl competente ed eventuale autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Ambiente del Comune di Pozzallo;
- di essere consapevole che in caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse la manifestazione dovrà essere sospesa ed il pubblico allontanato; tutte le aree non accessibili al pubblico devono nel caso essere interdette mediante posa di adeguate barriere o transenne corredate di apposita segnaletica di sicurezza;
- che l'area oggetto dell'evento non è sottoposta a vincoli ambientali, paesaggistici o culturali;

IL SOTTOSCRITTO

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7 agosto 1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

DICHIARA

- che nei propri confronti e nei confronti dei propri familiari conviventi non sussistono le cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice

delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.” (in caso di società, associazioni o altri organismi collettivi tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti individuati dall’articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sull’apposito Allegato 1);

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11, 92 e 131 del R.D. 18.6.1931 n.773 (TULPS);
- di non aver riportato** condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di aver riportato**, ottenendo la riabilitazione, condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di non aver riportato** condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l’ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all’autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di aver riportato le seguenti condanne penali:**
 - a) _____;
 - b) _____;
 - c) _____;
- di aver riportato, ottenendo la riabilitazione**, condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l’ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all’autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di aver riportato, senza aver ottenuto la riabilitazione**, condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l’ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all’autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di non essere sottoposto all’ammonizione o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d’azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell’alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti (articolo 92 del T.u.l.p.s.);
- di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all’articolo 131 del T.u.l.p.s. (l’autorizzazione per l’effettuazione dello spettacolo o trattenimento non può essere concessa a chi è incapace di obbligarci);
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al D.Lgs. n.159/2011 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni;

ULTERIORI DICHIARAZIONI

IL SOTTOSCRITTO

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle conseguenze di cui all’art. 21 della legge 7 agosto 1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

DICHIARA

- **DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE LA PRESENTE S.C.I.A. – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ È SOGGETTA AL RILASCIO DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL SUAP**, come esplicitato alla sezione I, paragrafo 5 della tabella A allegata al D.Lgs. 222/2016, richiamata al comma 2 dell’art. 4.;
- **Di essere edotto che**, come da nota della Prefettura di Ragusa prot. 1747 del 22.01.2026, attesa la necessità di consentire al Prefetto e al Questore di porre in essere le valutazioni di rispettiva competenza in ordine alla tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica e di adottare i conseguenziali provvedimenti, è necessario che gli uffici comunali comunichino i provvedimenti autorizzatori adottati, così come le segnalazioni certificate ricevute, alla Prefettura ed alla Questura con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento dell’evento cui

si riferiscono e, comunque, non oltre il decimo giorno antecedente la manifestazione. **Pertanto, non saranno ritenute valide e accettate le SCIA e le istanze protocollate entro il termine di 30 giorni dall'inizio dell'evento attesa la necessità per gli uffici amministrativi di istruire correttamente la pratica e di richiedere eventuali integrazioni;**

- L'organizzatore è OBBLIGATO a presentare al termine delle operazioni d'installazione e prima dell'inizio dell'attività dichiarazione di corretto montaggio delle strutture nonché dichiarazione di conformità e collaudo tecnico funzionale degli impianti esistenti;
- Per progetti di impianti fissi, impianti sportivi, nuovi locali di pubblico spettacolo o di sostanziali modificazioni di quelli esistenti, per una capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, in caso di manifestazioni di pubblico spettacolo a carattere permanente, l'esame del progetto resta di competenza della Commissione che conserva altresì il potere di indicare altre cautele ritenute necessarie nonché di verificare il rispetto delle eventuali prescrizioni imposte ed effettuare i controlli di cui agli articoli precedenti;

IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA È IL SIG./SIG.RA :

Cognome		Nome				
Nato a		Prov.		il		
Residente a		Prov.			CAP	
Via/Piazza		n.		Tel.		
Iscritto all'Albo			Numero di iscrizione			

IL TECNICO RESPONSABILE DEL PROGETTO È IL SIG./SIG.RA :

Cognome		Nome				
Nato a		Prov.		il		
Residente a		Prov.			CAP	
Via/Piazza		n.		Tel.		
Iscritto all'Albo			Numero di iscrizione			

Il Dichiarante

Firma digitale

ALLEGATI OBBLIGATORI PER MANIFESTAZIONI IN IMPIANTI AL CHIUSO	
PROGRAMMA da presentare in allegato all'Istanza	Programma dettagliato e sottoscritto dall'organizzatore della manifestazione
GENERALE da presentare in allegato all'Istanza	<p>1. Elaborati grafici, redatti con la simbologia prevista dal D.M. del 30.11.1983, a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:</p> <p>a) <u>planimetria in scala 1:1000 o 1:500 dalla quale risulti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ubicazione del fabbricato; - le vie di accesso per i mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco; - la destinazione d'uso delle aree circostanti; - il tipo e l'ubicazione delle risorse idriche (idranti, serbatoi, gruppi di pompaggio, ecc.); <p>b) <u>piante, prospetti e sezioni in scala 1:100 o 1:200 del locale in progetto, evidenzianti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - la destinazione d'uso di ogni ambiente; - la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi; - gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro; - la disposizione ed il tipo degli arredi e allestimenti; - l'ubicazione dei servizi igienici; - le misure di protezione antincendio; - gli impianti termici o di cottura; <p>2. Relazione Tecnica Asseverata, resa ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 28/5/2001 n. 311, da un professionista abilitato, iscritto all'albo degli ingegneri, architetti, geometri o periti industriali, che accerti e dichiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento; - l'agibilità del locale/area ai fini dell'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo/trattenimenti danzanti, secondo le regole tecniche e la normativa in vigore in materia; - la capienza massima; - certifichi la solidità delle strutture, la sicurezza dei locali; - indichi le eventuali prescrizioni che dovranno essere adottate a tutela della sicurezza pubblica (addetti antincendio e addetti ai servizi di controllo e sicurezza ai sensi del DM. 06.10.2009), ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti; - la corrispondenza del locale/luogo e dell'impianto alle regole tecniche per l'utilizzo preposto, con allegate le diverse conformità o collaudi relativi alla installazione di palco, tribune, carichi sospesi o quant'altro, impianti elettrici, impianti a gas, impianti generatori ed utilizzatori in generale installati; - le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati allestimenti scenici e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984; - l'affollamento previsto nei vari spazi/locali; - il sistema di controllo degli accessi. - il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse; - descrizione generale di ogni struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante: <ul style="list-style-type: none"> - schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate; - i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo; - i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda; - le modalità di ancoraggio e/o di controvento; - le particolari limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ecc.). -

ANTINCENDIO da presentare in allegato all'Istanza	Scia antincendio, ove prevista , presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011 o CPI Certificato di Prevenzione Incendi in corso di validità, ove previsto;
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO da presentare in allegato all'Istanza	<ol style="list-style-type: none"> 1. specifica d'impianto degli impianti di protezione attiva antincendio (idrico antincendio, rilevazione ed allarme incendio, evacuazione fumi, ecc.) redatta ai sensi del D.M. 20.12.2012, oppure schema e relazione tecnica, nel rispetto del D.M. 19.08.1996, per gli impianti esistenti non rientranti nel campo di applicazione del D.M. 20.12.2012; 2. dichiarazione di conformità degli impianti di protezione antincendio, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori. In mancanza del progetto dovrà essere presentata anche una certificazione a firma di professionista antincendio redatta su modello ministeriale (CERT.IMP.); 3. dichiarazione di corretta installazione di impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22.01.2008, n. 37, redatta su modello ministeriale dalla ditta installatrice (DICH.IMP.). In assenza di progetto dovrà essere presentata anche una certificazione a firma di professionista antincendio redatta su modello ministeriale (CERT.IMP.); 4. deve essere reso disponibile il manuale di uso e manutenzione redatto dall'installatore dell'impianto, ai sensi del D.M. 20.12.2012.
REAZIONE E RESISTENZA AL FUOCO da presentare in allegato all'Istanza	<ol style="list-style-type: none"> 1. dichiarazione ai fini della reazione al fuoco, della resistenza al fuoco e relativa ai dispositivi di apertura delle porte (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M.07.08.2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, porte e sipari tagliafuoco, maniglioni antipánico, prodotti protettivi, condotte di ventilazione, ecc.), comprensivo di tavola grafica obbligatoria, indicante l'esatta ubicazione dei vari prodotti; 2. certificazione di resistenza al fuoco degli elementi costruttivi separanti e/o portanti, (modello Ministero dell'Interno CERT.REI), a firma di professionista antincendio, in conformità al D.M. 07.08.2012, comprensivo della tavola grafica obbligatoria indicante l'ubicazione delle varie strutture certificate.
IMPIANTI ELETTRICI da presentare in allegato all'Istanza o entro 24 ore dall'inizio della manifestazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori (elaborato grafico as-built, schede tecniche e certificati dei materiali utilizzati, ecc.); 2. Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche, ove necessario, e copia delle eventuali successive verifiche periodiche da parte degli organi di controllo, in conformità al disposto del D.P.R. n. 462 del 22.10.2001.
STRUTTURE da presentare in allegato all'Istanza	Copia del certificato di collaudo statico (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune.
IMPIANTI DI VENTILAZIONE da presentare in allegato all'Istanza	Dichiarazione di conformità degli impianti di ventilazione e condizionamento, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori e degli schemi funzionali.
IMPIANTI TERMICI E DI COTTURA da presentare in allegato all'Istanza o entro 24 ore dall'inizio della manifestazione	Dichiarazione di conformità relativa agli impianti termici ed all'impianto di adduzione del combustibile, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori; Copia della dichiarazione di conformità CE dei gruppi termici;
PALCOSCENICO da presentare in allegato all'Istanza o entro 24 ore dall'inizio della manifestazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto, certificato di collaudo delle strutture del palcoscenico; 2. Certificato di corretto montaggio del palcoscenico;

<p>GESTIONE DELLE EMERGENZE SAFETY E SECURITY da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>1. PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE elaborato a cura dell'Organizzatore che è anche responsabile della sua attuazione, valuta i rischi e gli eventi indesiderati possibili all'interno dell'area della manifestazione, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali della manifestazione che si intende svolgere e dell'area in cui ha luogo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il piano dovrà riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la descrizione puntuale degli gli eventi che si svolgeranno: se si tratta ad esempio di una fiera o un concerto, deve essere descritta attentamente la località ove questa si svolgerà, con una presentazione precisa dello stato dei luoghi; se vi è un corteo, dovrà essere individuato il percorso che questo intende seguire; - la stima dei partecipanti, al fine di predisporre tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza di tutti i presenti. <p>la descrizione della gestione dell'emergenza; L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e risolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi; <p>le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti; - le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento; le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili; - Dovrà essere prevista la possibilità di comunicazione con il pubblico degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con il pubblico, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità. <p>2. Dichiarazione a firma del Professionista incaricato attestante l'adozione delle misure di SAFETY conseguenti all'emanazione della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/(10) 18/07/2018, come recepita dalla locale Prefettura. In particolare dovranno essere garantite, dall'Organizzatore le imprescindibili condizioni di sicurezza riportate nella Circolare quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capienza delle aree di svolgimento dell'evento, valutando il massimo affollamento possibile; - Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi; - Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio; - Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza; - Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione; - Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra; - Spazi e servizi di supporto accessori; - Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria; - Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico; - Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro;
--	--

	<p>3. Dichiarazione a firma del titolare della manifestazione che attesti l'osservanza delle prescrizioni di esercizio di cui al titolo XVIII del DM 19.08.1996 (Gestione della Sicurezza);</p>																					
<p>CARICHI SOSPESI da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>1. certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue:</p> <table border="1" data-bbox="451 439 1425 1211"> <tr> <td data-bbox="451 439 512 528">A</td> <td data-bbox="512 439 855 528">Struttura di sostegno</td> <td data-bbox="855 439 1425 528">Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 528 512 618">B</td> <td data-bbox="512 528 855 618">Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale</td> <td data-bbox="855 528 1425 618">Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 618 512 707">C</td> <td data-bbox="512 618 855 707">Collegamento principale</td> <td data-bbox="855 618 1425 707">Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 707 512 864">D</td> <td data-bbox="512 707 855 864">Collegamento di sicurezza</td> <td data-bbox="855 707 1425 864">Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 864 512 987">E</td> <td data-bbox="512 864 855 987">Motore/paranco (eventuale)</td> <td data-bbox="855 864 1425 987">Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 987 512 1077">F</td> <td data-bbox="512 987 855 1077">Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico</td> <td data-bbox="855 987 1425 1077">Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 1077 512 1211">G</td> <td data-bbox="512 1077 855 1211">Carico</td> <td data-bbox="855 1077 1425 1211">Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato</td> </tr> </table> <p>attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (per es. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza, quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione.</p>	A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato	B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato	C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato	D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile	E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso	F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato	G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato
A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato																				
B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato																				
C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato																				
D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile																				
E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso																				
F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato																				
G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato																				
<p>GESTIONE SICUREZZA da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>1. copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio e, nei casi previsti, degli attestati di idoneità tecnica antincendio (D.M. 10.03.1998 All. XI e X);</p> <p>2. il registro dei controlli e delle verifiche previsto dal D.M. 19.08.1996 e dall'art. 6 del DPR 151/2011 ed il piano di emergenza dovranno essere resi disponibili in occasione delle visite da parte degli organi di controllo;</p>																					
<p>RISCHIO SANITARIO da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>1. Valutazione del rischio sanitario secondo quanto stabilito dalla DGR n. 2453 del 07/10/2014 e ricevuta dell'avvenuto invio al 118 e, se necessario, della sua validazione;</p> <p>2. Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione;</p>																					
<p>ULTERIORI ALLEGATI OBBLIGATORI da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>1. Polizza di responsabilità civile intestata al richiedente a copertura di eventuali danni a terzi per l'evento;</p> <p>2. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare il nulla osta rilasciato dal proprietario dell'area per la concessione all'uso;</p> <p>3. Copia dell'avvenuta comunicazione della manifestazione al 118 territorialmente competente;</p>																					

ALLEGATI OBBLIGATORI PER MANIFESTAZIONI ALL'APERTO	
PROGRAMMA da presentare in allegato all'Istanza	Programma dettagliato e sottoscritto dall'organizzatore della manifestazione
GENERALE da presentare in allegato all'Istanza	<p>1. Elaborati grafici, redatti con la simbologia prevista dal D.M. del 30.11.1983, a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:</p> <p>a) <u>planimetria in scala 1:1000 o 1:500 dalla quale risulti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'area che verrà utilizzata per la manifestazione; - la recinzione e le relative aperture per l'esodo; - l'ubicazione dei palchi, strutture audio/video o carichi sospesi, stands, fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi) e/o sistema di alimentazione, giostre ed attrazioni; - l'ubicazione dell'area destinata al pubblico; - l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e delle altri mezzi di spegnimento fissi e portatili; - l'ubicazione dei servizi igienici previsti; - le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.1996. <p>b) <u>piante e prospetti in scala idonea (1:200 p 1:100) riportanti in dettaglio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - i palchi, le strutture audio/video o carichi sospesi, gli stand, i fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi); - la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi; <p>N.B.: Le strutture dovranno essere chiaramente identificate con riferimento alle diverse tipologie descritte nella relazione.</p> <p>2. relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento; - le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati allestimenti scenici e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984; - l'affollamento previsto nei vari spazi/locali; - il sistema di controllo degli accessi. - il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse; - descrizione generale di ogni struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante: <ul style="list-style-type: none"> - schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate; - i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo; - i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda; - le modalità di ancoraggio e/o di controvento; - le particolari limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ecc.).
REAZIONE E RESISTENZA AL FUOCO da presentare in allegato all'Istanza	Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M.07.08.2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, sedie, ecc.);
STRUTTURE da presentare in allegato all'Istanza	<p>1. Verifica, a firma di tecnico abilitato ed in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici per tutte le strutture installate;</p> <p>2. dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata rilasciata dalla ditta installatrice;</p>

<p>IMPIANTI ELETTRICI da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 dalla ditta installatrice, e comprensiva degli allegati obbligatori, a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, per le eventuali parti di impianto poste all'interno di strutture (stand, gazebo, ecc.). In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche; 2. Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche, ove necessario, e copia delle eventuali successive verifiche periodiche da parte degli organi di controllo, in conformità al disposto del D.P.R. n. 462 del 22.10.2001. 3. rapporto di verifica per le parti di impianto elettrico posto all'esterno (per la redazione può essere utilizzato il modello di cui al D.M. 37/2008 o il modello del Ministero dell'Interno DICH.IMP.), riportante le risultanze delle verifiche e prove, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - esame a vista dei componenti e delle condizioni di impianto; - prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari; - prova della resistenza di isolamento tra ogni conduttore attivo e la terra; - verifica del coordinamento per la protezione contro i contatti indiretti realizzata mediante interruzione automatica dell'alimentazione (misura della resistenza di terra Ra nei sistemi TT); - prova di funzionamento degli interruttori differenziali; - prove di polarità per accertare che non siano installati dispositivi di interruzione unipolare sul neutro (nei casi vietati); - verifica della caduta di tensione lungo le linee; - verifica della separazione tra eventuali circuiti SELV o PELV e gli altri circuiti e la terra; - verifica dell'autonomia della fonte energetica statica di sicurezza o degli apparecchi illuminanti di sicurezza autoalimentati. 															
<p>CARICHI SOSPESI da presentare in allegato all'Istanza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n.1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile): <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato; - schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenzianti, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato; - certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue: <table border="1" data-bbox="454 1534 1428 2060"> <tr> <td data-bbox="454 1534 518 1624">A</td> <td data-bbox="518 1534 853 1624">Struttura di sostegno</td> <td data-bbox="853 1534 1428 1624">Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="454 1624 518 1713">B</td> <td data-bbox="518 1624 853 1713">Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale</td> <td data-bbox="853 1624 1428 1713">Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="454 1713 518 1803">C</td> <td data-bbox="518 1713 853 1803">Collegamento principale</td> <td data-bbox="853 1713 1428 1803">Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="454 1803 518 1960">D</td> <td data-bbox="518 1803 853 1960">Collegamento di sicurezza</td> <td data-bbox="853 1803 1428 1960">Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile</td> </tr> <tr> <td data-bbox="454 1960 518 2060">E</td> <td data-bbox="518 1960 853 2060">Motore/paranco (eventuale)</td> <td data-bbox="853 1960 1428 2060">Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e</td> </tr> </table> 	A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato	B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato	C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato	D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile	E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e
A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato														
B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato														
C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato														
D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile														
E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e														

		collaudo (annuale) in corso
F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato
G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (per es. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza, quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione. 	
IMPIANTO GAS da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei	1. Dichiarazione di conformità dell'impianto di utilizzazione del gas, redatta dalla ditta installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori, riferita alle norme UNI per impianti con potenze termiche fino a 34,89 KW o al D.M. del 12/04/1996 nel caso di potenze superiori.	
PALCOSCENICO da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei	1. Progetto, certificato di collaudo delle strutture del palcoscenico, certificato di corretto montaggio del palcoscenico	
GESTIONE DELLE EMERGENZE SAFETY E SECURITY	1. PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE elaborato a cura dell'Organizzatore che è anche responsabile della sua attuazione, valuta i rischi e gli eventi indesiderati possibili all'interno dell'area della manifestazione, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali della manifestazione che si intende svolgere e dell'area in cui ha luogo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il piano dovrà riportare: <ul style="list-style-type: none"> - la descrizione puntuale degli gli eventi che si svolgeranno: se si tratta ad esempio di una fiera o un concerto, deve essere descritta attentamente la località ove questa si svolgerà, con una presentazione precisa dello stato dei luoghi; se vi è un corteo, dovrà essere individuato il percorso che questo intende seguire; - la stima dei partecipanti, al fine di predisporre tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza di tutti i presenti. la descrizione della gestione dell'emergenza; L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e risolta. <ul style="list-style-type: none"> - le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi; le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla;	

	<ul style="list-style-type: none"> - le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti; - le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento; le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili; - Dovrà essere prevista la possibilità di comunicazione con il pubblico degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con il pubblico, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità. <p>2. Dichiarazione a firma del Professionista incaricato attestante l'adozione delle misure di SAFETY conseguenti all'emanazione della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/(10) 18/07/2018, come recepita dalla locale Prefettura. In particolare dovranno essere garantite, dall'Organizzatore le imprescindibili condizioni di sicurezza riportate nella Circolare quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capienza delle aree di svolgimento dell'evento, valutando il massimo affollamento possibile; - Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi; - Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio; - Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza; - Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione; - Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra; - Spazi e servizi di supporto accessori; - Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria; - Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico; - Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro; <p>3. Dichiarazione a firma del titolare della manifestazione che attesti l'osservanza delle prescrizioni di esercizio di cui al titolo XVIII del DM 19.08.1996 (Gestione della Sicurezza);</p> <p>2.</p>
RISCHIO SANITARIO	<p>1. Valutazione del rischio sanitario secondo quanto stabilito dalla DGR n. 2453 del 07/10/2014 e ricevuta dell'avvenuto invio al 118 e, se necessario, della sua validazione;</p> <p>2. Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione;</p>
ULTERIORI ALLEGATI OBBLIGATORI	<p>1. Polizza di responsabilità civile intestata al richiedente a copertura di eventuali danni a terzi per l'evento;</p> <p>2. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare il nulla osta rilasciato dal proprietario dell'area per la concessione all'uso;</p> <p>3. Autorizzazione occupazione suolo pubblico;</p> <p>4. Autorizzazione in deroga inquinamento acustico;</p> <p>5. copia dell'avvenuta comunicazione della manifestazione al 118 territorialmente competente;</p>
ACUSTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Nei casi in cui le attività non comportino emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti

	<p>dal documento di classificazione acustica del territorio comunale ovvero, ove questo non sia stato adottato, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, è fatto obbligo di presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, ove non vengano superati i limiti di emissione di rumore di cui al comma 2.</p> <p>- Nei casi in cui le attività comportino emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale ovvero, ove questo non sia stato adottato, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, predisposta da un tecnico competente in acustica.</p>
--	--

APPENDICE NORMATIVA

Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159

“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”

Articolo 85

“Soggetti sottoposti alla verifica antimafia”

[versione in vigore dal 1° gennaio 2018]

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

